AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Prot. 281718 del 12/11/2019

Rep. 8683/2019

La Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato

VISTO l'art. 23 co. 2 della L. 240/2010;

VISTO il Decreto Rettorale n° 418/2011 Regolamento di Ateneo per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato e ss.mm.;

VISTE le linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2019/20;

VISTO l'art. 49 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35;

VISTO il DM 8 febbraio 2013 contente il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

VISTO il D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 47) in relazione all'autocertificazione dei titoli accademici e professionali per i cittadini italiani e dell'Unione Europea;

VISTO il DPR 445/2000, art.3, commi 2 e 3 disposizioni per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i.; l'art. 4 comma 2, in relazione all'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi di competenza dirigenziale;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTO lo Statuto dell'Università approvato con D.R. n. 1203 del 13/12/2011, modificato con D.R. n. 739/2017;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 12301/2011 e ss.mm;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 "Nuovo modello di organizzazione della didattica";

AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2017 “Nuovo assetto scuole - dipartimenti e criteri per la convenzione didattica ex art. 19bis dello Statuto”;

VISTO il DD del Direttore Generale prot. n. 130796 del 28/09/2018, riorganizzazione dell’Amministrazione generale con attribuzione all’Area della didattica, e alle Aree di Campus delle competenze inerenti il supporto ai corsi di studio e alla loro gestione amministrativa;

VISTO il DD della dirigente dell’Area della didattica prot. n. 131481 del 1/10/2018, relativa all’attivazione e denominazione delle filiere didattiche (Settori Servizi Didattici);

VISTA la delibera del Dipartimento DISI del 29/10/2019 con le quale si è deciso di ricorrere allo strumento contrattuale per l’affidamento di attività di tutorato;

ACCERTATA che il Dipartimento trasferirà i fondi necessari alla copertura economica delle posizioni messi a bando sul progetto PD1920DISI;

EMANA

BANDO PER L’ATTRIBUZIONE DI ATTIVITA’ DI TUTORATO A.A. 2019/20

Bando di selezione, per titoli e colloquio per la copertura di contratti di tutorato, per il potenziamento delle azioni di tutorato al fine di avviare una sperimentazione innovativa nell’ambito del PROGETTO.INGEGNERIA-POT.

1. Requisiti di partecipazione

I contratti relativi all’attività denominata “ATTIVITA' DI TUTORATO POT 1” possono essere affidati a soggetti che abbiano conseguito la laurea, o titolo equipollente nelle classi: L-4, L-7, L-8, L-9, L35.

I contratti relativi all’attività denominata “ATTIVITA' DI TUTORATO POT 2” possono essere affidati a soggetti che abbiano conseguito la laurea, o titolo equipollente nella classe L-19.

AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione di incarichi entro un limite massimo cumulativamente inteso di 40 ore per anno accademico. Per coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico.

Il candidato dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, all'atto della presentazione della candidatura, il nulla osta allo svolgimento dell'incarico per il periodo previsto dal contratto indicato nell'allegato 1 al presente bando rilasciato dall'Amministrazione (o sua richiesta) ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo.

Gli iscritti a corsi di Dottorato possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 60 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività di tutorato che prevedono un numero di ore superiore a 60. Trascorso il terzo anno di dottorato il limite è abrogato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività di tutorato nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del presente regolamento.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[1] per il pensionamento di vecchiaia.

Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'a.a. 2019/20 una procedura di valutazione comparativa per incarichi di tutorato collegati al Progetto Ingegneria POT – Università di Bologna. In particolare:

ATTIVITA' DI TUTORATO POT 1 - Assistenza agli studenti dei corsi di Analisi Matematica con metodologie di tutorato innovative.

ATTIVITA' DI TUTORATO POT 2 - Assistenza agli studenti per affrontare lo studio e le strategie di apprendimento.

Si precisa che l'importo del contratto è comprensivo di oneri a carico del vincitore.

Durata dell'attività: vedi allegato 1

3. Diritti e doveri dei tutor

I tutor didattici garantiscono lo svolgimento delle attività di supporto e assistenza da svolgersi nell'ambito del Progetto "Potenziamento Orientamento e Tutorato (POT)"., coordinandosi con il Responsabile del progetto, Prof. Davide Moro.

---

[1]Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini;
Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente;
Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Se il servizio si concluderà nel 2019 o 2020 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini. Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti.
Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

Scadenza del Bando: Giovedì 28 novembre 2019 alle ore 12,00

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- curriculum delle attività didattiche e scientifiche
- copia di un documento identificativo in corso di validità
- elenco titoli e pubblicazioni datato e firmato in originale; (copia delle pubblicazioni potrà essere richiesta successivamente);
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali a.a. 2019-20 (Allegato al presente bando)

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza del requisito previsto nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio l'esclusione dalla selezione stessa.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La modalità di selezione avverrà per titoli e colloquio.

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011, e la selezione sarà effettuata sulla base dei titoli presentati e del colloquio svolto dai candidati.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

1. Titoli acquisiti, data di conseguimento e votazione (laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, certificazioni linguistiche), con particolare riferimento ai titoli preferenziali come specificato nell'allegato 1;
2. Altri titoli e pubblicazioni scientifiche.

Costituiscono titoli preferenziali:

Per l'ATTIVITA' DI TUTORATO POT 1 aver conseguito la laurea magistrale in una delle seguenti classi o titolo equipollente: LM-18, LM-20, LM-21, LM-22, LM-23, LM-24, LM-25, LM-27, LM-28, LM-29, LM-30, LM-31, LM-32, LM-33, LM-35, LM-40.

Per l'ATTIVITA' DI TUTORATO POT 2 aver conseguito la laurea magistrale nella classe LM-85 o titolo equipollente.

I colloqui si terranno presso la biblioteca della sezione "Macchine" del Dipartimento di Ingegneria Industriale posta al primo piano della sede storica della Scuola di Ingegneria e Architettura, V.le del Risorgimento 2, 40136 Bologna.

Data e orario del colloquio saranno comunicati ai candidati mediante avviso sul Portale di Ateneo (https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato).

La mancata presentazione del candidato al colloquio costituisce causa di esclusione.

A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei soli candidati idonei ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2019/20 e verrà pubblicata su https://bandi.unibo.it/didattica/incarichi-tutorato

7. Obblighi a carico del vincitore

Il candidato risultato vincitore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

-Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
-Informative sul trattamento dei dati personali
-Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore, se assegnista di ricerca deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca per il periodo previsto dal contratto indicato nell'allegato 1 al presente bando.

Il candidato risultato vincitore, se iscritto a dottorato di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire l'autorizzazione del collegio dei docenti, previo parere favorevole del supervisore, per il periodo previsto dal contratto indicato nell'allegato 1 al presente bando.

9. Norma di salvaguardia

La stipula del contratto con il candidato vincitore è condizionata alla positiva conclusione del procedimento di approvazione previsto dall'art. 8 del Regolamento.

10 – Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso l'Area Formazione e Dottorato e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il responsabile del procedimento concorsuale è il Responsabile del Settore Servizi didattici "Ingegneria-Architettura", Dott.ssa Lara Sorrentino.

Per informazioni sulle attività oggetto del bando e sul progetto rivolgersi a:
Prof. Davide Moro: davide.moro@unibo.it

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi a:
Settore Servizi didattici "Ingegneria-Architettura"
Ufficio Servizi trasversali per l'offerta formativa e la programmazione didattica

AREA FORMAZIONE E DOTTORATO

Telefono 0512093735

Email didattica.ingegneria-architettura@unibo.it

Bologna, 12/11/2019

Firmato digitalmente
La Dirigente
(Daniela Taccone)